

ARCHIVIO DI STATO - PISTOIA

DOCUMENTI VARI

INVENTARIO n. 68

DOCUMENTI VARI



n° antico	Descrizione dei Documenti	Date estreme
1	<p>Memorie della reliquia di S.Iacopo e miracoli.Cod.membr., di cc.89 scritte in due colonne; sono mancanti le cc.17-70 e 76-81.Scrittura (c.16, colonna 2) di Contarino chierico e cancelliere di Pisa;"ego Cantarinus clericus licet indignus, qui haec scripsi, cancellarius Pisanae civitatis oculis meis vidi, perlegi et memoriter tenui, testis utique verax ac fidelis".Nelle prime 16cc.narransi la vita e i miracoli di S.Iacopo Maggiore;sono riportate alcune lettere di Papa Leone e dell'arciprete di Compostella a s.Atto, vescovo di Pistoia; oltre a bolle di Eugenio III a cc.70 86, si ha la storia del martirio di s.Pantaleo, dei ss.Nazario e Celso, Simplicio, Faustino e Beatrice, di s.Felice papa e martire, dei ss.Abdon e Sennen e dei Maccabei. Da questo cod.deriva l'altro, cartaceo ^{segnato} 25 bis, del fondo dell'opera di s.Iacopo, nella Sala IV (ora ^{segnato} 27)</p>	
2	<p>Lezionario di S.Iacopo e vari santi. Cod. membran., donato all'Opera di s.Iacopo nel 1486 dal can.Girolamo Zenoni che lo trascrisse, come risulta dalla nota nel verso del foglio di guardia. - Contiene, fra l'altro, due bolle di Eugenio II per favorire il pellegrinaggio alla cappella di s.Iacopo.- Per la musica di Vincenzo Ruffo ch'è in fine, cfr.Bullettino stor.pistoiese, I, 1.</p>	
3	<p>"Inventario delle robbe d'arnesi che sono nell'Opera di s.Iacopo et ancora l'inventario del Tesoro" ; 1649 .</p>	

m^o ord.

5

2. Illustrazione documentata dell'Altare e Tavola
d'argento esistente nell'antica Cappella di S. Iacopo
oggi in S. Ato della città di Pistoia, 1855
(--- di Alessandro Fiorineschi)

n° ord.	n° antico	Descrizione dei Documenti	Date estre:
4	5	Copia d'atti fatti in Roma per ottenere di celebrare l'ufficio del beato Attone.	
5	6	{ 1. Spoglio dei Registrelli dell'Opera di s. Iacopo, 1623. 2. vedi descrizione a lato	
6	7		Memorie Pistoiesi, le più relative a s. Iacopo, per Sigismondo Conti.
7	8	Capitoli della Compagnia della B. Vergine di Piazza; catalogo dei fratelli e sorelle; miracoli della stessa e litanie antiche; 1293.	
8	9	Miracoli della Madonna delle Porrine.	
9	10	Miracoli c.s., di Girolamo Baldinotti; traduzione del testo antico.	
10	12	<p>Tractatus de testamentis.</p> <p>Così è intitolato il cod. Cartaceo, legato nel secolo XV in tavole e cuoio formato, di due scritture appartenenti a varie età e diverse per contenuto. Ne dà notizia il Chiappelli nei Mss. giuridici di Pistoia, pag. 79, - La prima delle due scritture è mutila in principio, di cc. 58 non num. Contiene, in fine, alcuni ricordi di spese fatte nel 1314 da uno studioso in Bologna. A proposito di tali ricordi, si legge in fondo al cod. La seguente nota: " Dalla data posta in cima al foglio dell'anno 1314 e da certi appunti notati potrebbe dedursi giustamente che il presente ms. fosse appartenuto a messer' Cino, che fu l'anno della di lui laurea in Bologna". Il trattato De testamentis è di Rolandino de' Passeggeri. - La seconda scrittura, del secolo XV, è in 30 cc. e contiene gli Statuti di Piacenza: con giunte e glosse marginali d'altra mano.</p>	
11	13	Contratti e testamenti dello Spedale del Letto; membran.	1297-1507

n° ord.	n° antico	Descrizione dei Documenti	Date estreme
12	17	Donazione Forteguerri. Bolla di Sisto IV ; a stampa.	
13	20	" Relatione dell'assalto e battaglia improvvisamente data alla città di Pistoia dall'esercito de' Barberini sotto il comando di Monsù Vallenzè nel 2 ottobre 1643, presentata al Granduca Ferdinando II, di Bartolomeo Poggi da Pistoia, aggiuntavi la memoria della divotione di s.Eulalia."	
14	21	Altra relazione c.s., di Nicolò Cancellieri. - Noto che di quest'assalto de' Barberini si ha an'altra relazione di mons.Visconti in due codici Cassigoli, ora nella Nazionale di Firenze, oltre ad una narrazione ch'è nel cod. Forteguerri; E, 341, fasc. 17 .	
15	22	Registrum rerum antiquarum. Contiene 129 lettere dal 1321 al 1519 . Le prime 91 insieme ad un libretto di interessi, segnate n. 92 , riguardano la famiglia Lazzari, cui appartenne il famoso legista Filippo. Diverse sono dirette da Avignone. Ve ne sono alcune, num. 101 - 112, che interessano la famiglia Carafantoni e si collegano con le altre, che appresso si ricorderanno, nelle (cfr. n. 22 v. 43) si . La lettera 11 è di Benedetto Colucci (pubbl. da A.Chiti, Alcune notizie su B.Colucci in Bullettino stor. Pistoiese, II, 3).	
16	24	Fioravanti Cesare, Vacchettone, in cui è annotato quanto si ricordava nei libri dell'Archivio dei Canonici della Cattedrale.	
17	26	Capitoli della Compagnia di s.M.Maddalena, 1670 .	

n° ord.	n° antico	Descrizione dei Documenti	Date estreme
18	28	Processo del miracolo della Vergine dell'Umiltà, 1490 .	
18 bis	29	<i>Relazione dell'incoronazione della Vergine del 1490, 1716</i>	
19	30	Libro del Camarlingo del Comune di Cutigliano, 1450 .	
20	33	Cause e materie beneficiarie, 1419 .	
21	42	Filza I di lettere . Sono 771, dall'11 gennaio 1420 al 1427 e molte senza data, dirette al " Cavaliere de lo Vicario a s.Miniato" .	
22	43	Filza II di lettere. Sono 361 così divise : 1 - 235 , di diversi a Marco Carafantoni, medico pistoiese, (cfr. A. Chiti, Di Marco Carafantoni medico pistoiese e della sua famiglia, in Bull. storico pistoiese, III, fac. 1). Dal 4 febbraio 1434 al 29 aprile dello stesso anno. 236-269 , allo stesso, senza data. 270-276 , ad Antonio di Marco Carafantoni, dal 27 agosto 1458 al gennaio 1459. 277-301 , a diversi di casa Carafantoni, 1445 - 1450 . 302-345 , lettere autografe del medico Marco Carafantoni, 1457 - 1458 . 346-361 , Carteggio della Sapienza, 1480-1591.	
23	46	Filza V di documenti vari ; tra'quali il processo contro il legista Dino de' Torsiglieri, e parecchi relativi al monastero di s. Giorgio.	
24	4	<i>Cat. di benefici della città e diocesi di Pistoia.</i>	
24 bis	-	Copia degli atti relativi al processo per la conferma dell'elezione del rettore dell'Ospedale di s. Bartolomeo. <i>Præsent. Episcopi.</i>	1371 - 1372
25	-	Copia dei capitoli dell'opera di S. Maria dell'Umiltà .	1565 - 1775
26	-	Ragguagli della Compagnia dei Bianchi di Pistoia l'anno 1399 e 1400 e miracoli del santissimo crocifisso di Ripalta.	1399 - 1400

n° ord.	n° antico	Descrizione dei Documenti	Date estreme
27	25 bis (San Jacop)	Libro di memorie di S. Iacopo apostolo e di S. Atto vescovo e avvocato della nostra città .	
28	-	Registro di scritture e contratti della Propositura degli Umiliati di Pistoia.	sec. XVI-XVII
29	30+	Fedi notarili relative alle disposizioni del Forteguerri per l'oratorio della Madonna del Letto.	sec. XVI
30	-	Capitoli del Monte di Pietà di Pistoia.	1474 - 1520
31	-	Estratto di alcune scritture e cartapecore esistenti nell'archivio dell'opera di S. Iacopo. Inventario fatto dal Desideri nel 1715.	1715
32	-	Inventario dei beni del Monastero di S. Michele in Forcole.	1513
33	-	Miscellanea di carte attinenti all'opera di s. Iacopo e s. Giovanni Battista .	1715
34	-	Carte relative al Restauro della Cattedrale di Pistoia .	1887 - 1893
35	-	Bozze di alberi genealogici.	
36	-	Bozze del volume del Bargiacchi " storia degli istituti di istruzione e beneficenza vol. 1°	
37	-	c. s. vol. 2°	
38	-	c. s. vol. 3°	
39	-	Donazione Bruno Bruni.	
40	-	Regolamento per l'archivio generale del Comune di Pistoia dal 1853 e copertine di vecchie cartapecore.	

n° ord.	N° antico	Descrizione dei Documenti	Date estreme
41	-	Registrelli di conti di privati : n.1 (libro di conti di Cialdo degl'Ambrogi 1294, 1307) n.2 (libro di conti di Lazzarino dei Lazzari 1330) n.3 (libro di conti di Rustichel- lo dei Lazzari 1326) n.4 (libro di conti che proviene probabilmente da Giancarlo dei Lazzari 1348-1349) n.5 (libro di conti di Piero di Ser Carlino...1388-1389) n.6 (libro di conti di Tommaso dei Lazzari 1349-1364) n.7 (libro di conti di Nerdo Dei (... 1327-1330)	
42	-	Vita di S.Atto (a stampa)	
43	- 32	" Raccolta di notizie e regolamenti per le scuole e la libreria della Sapienza di Pistoia fatta nel 1781 ".	

Miscellanea di brevi testi latini e volgari formata da frammenti membranacei e cartacei cuciti o incollati su fogli bianchi, che sono composti in un libro legato in piena pelle rossa con decorazioni in oro sui piatti e sul dorso. Il frontespizio reca la seguente intitolazione: "Album diplomatico parafrasato a cura dell'archivista Dr. Alessandro Fiorineschi. 488 1858 .Cineli Diplomatici". Contiene :

- Donazione di beni fatta dal marchese Bonifazio al Monastero di Taena e per esso a Giovanni abate. doc.1 1004 sett.23
- Conferma nel possesso di beni, donati con l'atto precedente, fatta da Enrico III. doc.2 1014 sett.12
- Conferma dei beni già posseduti e aggiunta d'altri fatta da Cerrado al Monastero di Taena . doc.3 1026
- Lettere dirette al Podestà e altri ufficiali del comune di Siena, dalla società degli Annannati di Pistoia γ . doc.28 1294 settem.
- Rinuncia al vicariato di Pistoia per il re Roberto, fatta dal capitano di Napoli Hamorato de Escala. doc.4 1321 aprile 21
- Raccomandazione a favore di Lazzarino del fa Giovanni Lazzari e Roberto re di Sicilia da parte di alcuni cittadini pistoiesi. doc.5,6,7 1328 agosto 31
- Banieri, viscevicario di Castruccio, autorizza 1329 ottobre 1

- alla vendita di una casa il sindaco di
Santa Maria del Ceppo . doc.10bis
- Lettera autografa con un consiglio di
Dino Torsiglieri ad Ottaviano e Rodol-
fo Lazzari a Pistoia . doc.20 1388 febbraio 9
- Parere dello stesso sopra l'elezione degli
operai di S.Silvestro a Larciano. doc.21 s.d.
(sec.XIV)
- Lettera attribuita a Cino da Pistoia in-
dirizzata da Firenze agli operai di San
Iacopo . doc.11 luglio 13
(sec.XIV)
- Lettera del re Roberto a Vanni Lazzari
doc.8 giugno 28
(sec.XIV)
- Lettera dell'arcivescovo di Capua a fa-
vore di Lazzarino Lazzari . doc.9 s.d.
(sec.XIV)
- Foglio membranaceo in cui ser Ugolino
Landi di Città di Castello, cancelliere
del comune di Pistoia, scrisse due ter-
zine del canto XXIV dell'Inferno. doc.10 s.d.
(sec.XIV)
- Lettera di frate Battista a Sinibaldo
Lazzari . doc.27 1449 settembre 1
- Misure del fiume Brana di Pistoia doc.24 1467 ottobre 8
bis
- Lettera del capitano di Pistoia "Vagni da
la Mandola", inviata in aiuto a Colle Val
d'Elsa durante l'assedio del 1479, agli
anziani di Pistoia . doc.12 1479 ottobre 24
- Lettera degli otto di Pratica di Firenze
ai Priori di Pistoia . doc.16 1487 giugno 17
- Lettera di Lorenzo il Magnifico agli ope-
rai di S.Iacopo. doc.13 1490 dicembre 31

Lettera di Sinibaldo Lazzari a Giovanni Bianchelli a Prato . doc.19	s.d. (sec.XV)
Lettera di Filippo di Sinibaldo Lazzari agli operai di S.Iacopo . doc.18	novembre 17 (sec.XV)
Appunti di Antonio Forteguerri . doc.26	1510
Lettera di Alfensina Orsini de' Medici agli operai di S.Iacopo . doc.14 e 15	1513 , 1515
Carta di consegna della città di Pistoia fatta da Firenze in nome del comune di Pistoia . doc.24	1529 dicemb.22
Lettera del Cardinale de' Medici agli Uf- ficiali di Sapienza . doc.25	1531 gennaio 27
Nota di spese per assoldare gente, fatte per la parte Panciatice da Bartolomeo di Salimbene Panciatichi . doc.22	s.d. (sec.XVI)
Lettera di Giulio Respighiosi, poi Cle- mente IX . doc.17	1638 ssttem.17
Copia della lettera di Lentule al Duca- di Roma . doc.23	s.d. ↳ senato (sec.XVIII)



n° n° Descrizione dei documenti Date estreme
ord. antico

45

Documenti donati dallo studio dell'avv.

Fabio Bazzani, contenenti: *(Pareti alla raccolta
"Requisiti e donici",
n. 1 - 30.3.1983 l. l. l.)*

- 1) "Progetto di derivazione per forza 1908
motrice dal fiume Lima del 1908",
fasc. 1.

- 2) "Contratto d'enfiteusi del dì 30-7-1798
30 luglio 1798 rogato su Pier Fran-
cesco Gherardi Ufficiale Laicale
Morelli e Dr. Tognini e Tesi", fasc. 1

- 3) " Scritte di Recognizioni di livelli 1737-1810
e codicilli", fasc. 1.

N.	N. antico	Descrizione dei documenti	date estreme
		(prov. incerta) <u>Compagnia di Domenico Mati in Venezia</u>	
45	72	Libro di debitori e creditori. Reg. cart., leg. in pelle.	1481 - 1487
46	73	Giornale di debitori e creditori. Reg. cart., leg. in pelle.	1481 - 1487
47	74	Copie di estratti conto della compagnia di Domenico Mati a compagnie e cor- rispondenti di Bologna, Firenze, Pi- stoia, Napoli. Reg. cart., leg. in pelle.	1481 - 1487

48	20	Libro della compagnia del fondaco e banco di Giovanni di Niccolò di ser Lando e Bartolomeo di Balduccio Reg. cart., leg. in perg., cc.32.	1412 - 1414
49		"Copia autentica privilegii Nicolai papae V, quod dicitur Mare magnum, per quod per quod plurima privilegia confir- mantur". Conferma del pontefice Niccolò V di privilegi concessi dai suoi predeces- sori agli Eremitani di S. Agostino. Roma. (Copia autentica redatta nella curia arcivescovile di Firenze l'8 feb. 1451 ab inc.). Fascicolo perg. di cc.16	8 feb. 1450
50		Mappe e documenti cartografici vari Cartone di mappe (n. 58)	

ARCHIVIO DI STATO DI PISTOIA

OK_FONDO: Documenti vari

Il fondo contiene documenti di natura diversa, dei secoli XI-XIX, fra cui alcune pergamene molto antiche; comprende anche alcuni disegni di terreni ed edifici, fra cui molti schizzi di elementi architettonici (colonne, basamenti, altari, ecc.), difficili da identificare, che non sono stati qui inseriti.

N.B.:

- NEL FONDO CI SONO ANCHE ALTRI 3 DOCUMENTI, NUMERATI 6, 8 e 13 CHE NON SONO STATI FOTOGRAFATI (per errore...)

- Per la numerazione dei documenti è stato preso il numero a lapis sul retro.

1

[Mappa di quattro strade dei dintorni di Pistoia]

autore mancante

[1750-1800]

613x793

conservaz. mediocre

Scala mancante

Sud e ovest in alto

Acquerello a colori

La mappa è costituita da quattro figure ciascuna delle quali rileva una specifica strada suburbana del Pistoiese, e precisamente, da destra a sinistra: Strada bassa che dalla *Strada Regia Pistoiese conduce a S. Pierino Casal Vescovo*, per poi riconnettersi alla stessa Fiorentina; *Strada Casalina che dalle mura Urbane conduce a Bonelle, indi a Casale*, attraversando il Fosso Brusigliano; *Strada Fonda che dal Roccone della Postiella conduce alla Colombaina*, con imbocco nella Strada Casalina; *Strada lungo le Mura Urbane dal termine della Comunità di Porta Lucchese, al termine della Comunità di Porta S. Marco*, con inizio nei pressi della Strada Pratese al Ponte della Fortezza e con incrocio via via delle vie Erbosa, Fiorentina, Casalina e Colombaina.

Le prime tre figure hanno il sud in alto, la quarta ha l'ovest. Sui segmenti viari sono indicate le misure dei singoli tratti con gli edifici – resi planimetricamente – presenti lungo i percorsi e con i proprietari dei terreni circostanti.

2

Pianta di una partita di terra prativa e gelsata dentro le mura urbane della Città di Pistoia l.o d.o alle Mura di S. Piero in Strada e alla Porta al Borgo ...

Giuseppe Iacopo Spinelli

14 aprile 1780

Scala di 80 [Pertiche di Braccia 6 Pistoiesi]=170

440x713

Nord in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un pezzo di terra a Pistoia di stiora 4 e braccia 10, di proprietà della Real Camera e tenuto a livello da Domenico Fedi di Pistoia.

3

Pianta del secondo piano della soppressa Pia Casa di Sapienza [a Pistoia]

autore mancante

[1781-1830]

Scala di Braccia 30=250 mm

650x465

Nord in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura, in realtà, mediante lettere rosse, anche il primo piano del fabbricato confinato nelle sue facciate dalla Piazzetta e dal Prato di San Iacopino, riservando alle lettere nere i riferimenti per il secondo piano. Viene evidenziato un progetto di ristrutturazione dell'immobile alla scala e a due stanze per abitazione del Podestà di Serravalle. Il fabbricato conteneva la Libreria Pubblica nella sala H del piano considerato, mentre il terreno era riservato ai bisogni dell'amministrazione pubblica (con presenza della Sala Comunitativa delle stanze per il Podestà di Serravalle e per le Cancellerie e per la stessa Biblioteca).

4

[Pianta di un pezzo di terra posto a Pistoia nella Cappella di san Marco in luogo detto Il Prato di san Marco]

Michel Angiolo Gordigiani

7 agosto 1759

Scala di Pertiche 10 [pistoiesi di braccia 6 a terra]=115 mm

380x523

cons. discreta

Ovest in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un pezzo di terra di forma triangolare a Pistoia di statura 1.2.9 di proprietà della Badia di San Michele e confinato dal bastione urbano, da piazza San Marco e dalla strada di Badia; il perito informa che su tale terreno doveva passare una nuova strada.

5

Pianta e dimostrazione del Prato della Badia di S. Michele in Forcole [a Pistoia]

Giuseppe del Moro

14 marzo 1780

Scala di Braccia 50 a panno Pistoiesi=125 mm

290x413

Sud-ovest in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un campo di forma triangolare con qualche albero, attraversato da un canale e confinato dal Bastione pistoiese di Porta San Marco e dalla piazza della chiesa di San Marco, con in prospettiva la chiesa di Arcadia.

6

NON RIPRODOTTA

7

Pianta di un campo di terra lavorativa, vignata e gelsata, posta nel Comune delle Capannelle Popolo di S. Piero Agliana, l.o d.o Il Campo di Chiazzano, tiene a livello Angelo Frosini dall'Opera di Chiazzano ...

Giuseppe Iacopo Spinelli

14 marzo 1780

Scala di 20 [Pertiche di Braccia 6 Pistoiesi]=124 mm

295x430

Nord-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un campo di forma rettangolare a seminativo arborato, confinato dai beni dei

Monaci Olivetani di Pistoia e dell'Ospedale del Ceppo dati a livello a Ippolito Nesti. La legenda informa sul canone livellario (lire 36.10) e sulla superficie dell'appezzamento (stiora 1.10.3.12).

8

NON RIPRODOTTA

9

Pianta di un appezzamento di terra lavorativa, vignata e arborata posto nel Popolo della Settola, Potesteria del Montale, luogo detto al Cantone della Bure ...

Giuseppe Iacopo Spinelli

19 febbraio 1783

Scala di 15 Canne a terra Pistoiesi=100

350x470

Nord-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un pezzo di terra di proprietà dell'Accademia Ecclesiastica di Pistoia ubicato fra la Strada Militare Pratese e il Fiume Bure e confinata dai beni dell'Accademia Ecclesiastica già dei Monaci Olivetani. La mappa doveva servire per la cessione ad Angelo Frosini in permuta con altro terreno.

10

[Pianta di un basamento con colonne di varia conformazione]

autore mancante

[1801-1814]

Scala mancante

Acquerello a colori

Si raffigura un basamento con colonne di varia conformazione mancante di qualsiasi indicazione, salvo alcune misure. V. schede 10, 1; 10, 2.

11

Strada che dalla coscia del Ponte alla Pergola, e dalla Casa di Luigi Dani conduce a Poderi dei S.ri Gerini nel Pistoiese

autore mancante

[1750-1800]

Scala mancante

615x400

cons. danneggiata

Acquerello a colori

La mappa raffigura la breve strada che si diparte dalla Regia fiorentina all'argine dell'Ombrone e alla casa del Dani conduce ai poderi Gerini, una delle cui case è raffigurata planimetricamente.

12

Pianta del secondo piano del Palazzo della Comunità Civica di Pistoia

Giuseppe Brizzi

[1781-1830]

Scala di Braccia 40=185 mm

450x625

Sud in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il secondo piano del Palazzo Comunitativo (comprendente anche i quartieri del cancelliere comunale e, come proposta progettuale, anche quelli del cancelliere delle potesterie e,

ma al terzo piano, il quartiere del custode, con previsione di spesa di 500 scudi). In basso, appaiono due spaccati rispettivamente per i quartieri del custode e del cancelliere delle potestèrie. Il palazzo disponeva di corte interna e di un terreno di forma rettangolare detto "ortaccio".

13

NON RIPRODOTTA

14

[Pianta di terreni di proprietà Tolomei e Fabbroni nell'area fra il Rio Settala, e le vie Cava e della Fornace nel Pistoiese]

Alessandro Tesi e Luigi Giunti

1808

Scala di 80 [Pertiche di Braccia 6 Pistoiesi]=125 mm

670x970

cons. danneggiata

Nord in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura schematicamente dei terreni di proprietà Tolomei e Fabbroni nell'area fra il Rio Settala, e le vie Cava e della Fornace nel Pistoiese, attraversata dal Rio dei Sorbi: compaiono anche due case rurali e misurazioni. Una lunga legenda in alto a destra – apposta successivamente all'esecuzione della figura e precisamente il 3 aprile 1809 – informa che nel 1784 i fratelli Tolomei avevano ceduto a Carlo Fabbroni un appezzamento boschivo segnato A che si incuneava nei beni di quest'ultimo. Un'altra annotazione informa che nel 1812 i Tolomei avevano nuovamente ceduto al Fabbroni altro terreno.

15

Pianta della Villa della Casa al Bosco con i suoi annessi nello stato da ridursi, di proprietà dei Nobili Signori Tolomei

Pellegrino Antonini

[1780-1800]

Scala di Braccia 60 Fiorentina=123 mm

630x475

cons. mediocre

Nord-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura la villa Tolomei nel Pistoiese corredata di giardino davanti (pomario e prato) e dietro (parterre), oltre che del fabbricato di servizio (comprendente stanze ad uso dei lavoranti, tinaia e rimessa) e della cappella.

16

[Alzato di cupola di chiesa sormontata da lanterna e adornata da guglie laterali?????]

[1750-1800]

Scala di Braccia 7 [Fiorentine]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura una cupola di chiesa sormontata da lanterna e adornata da guglie laterali, il tutto senza annotazioni di sorta.

17

[Piante e alzati di due altari con torrette gotiche sormontate statua della Madonna]

autore mancante

[1801-1814]

Scala mancante

Acquerello a colori

Si raffigurano due altari con torrette gotiche sormontate dalla Madonna, con indicazione solo delle loro altezze pari a "M 3.50". V. schede 10, 1; 10, 2.

18

[Pianta e alzato di un altare con torrette gotiche sormontate dalla statua della Madonna]

autore mancante

[1801-1814]

Scala mancante

Acquerello a colori

Si raffigura un altare con torrette gotiche sormontate dalla Madonna, con indicazione solo delle loro altezze parziali. V. schede 8 bis; 10, 2.

19

[Alzato di un basamento con colonne]

autore mancante

[1801-1814]

Scala mancante

Acquerello a colori

Si raffigura un basamento con colonne mancante di qualsiasi indicazione. V. schede 10, 3; 10 bis.

20

[Alzato di un basamento con colonne]

autore mancante

[1801-1814]

Scala mancante

Acquerello a colori

Si raffigura un basamento con colonne mancante di qualsiasi indicazione, salvo alcune misure e la scritta "saggio presso il pilastro suddetto". V. schede 10, 2; 10 bis.

21

[Planimetria di cupola di un'anonima chiesa]

[1750-1800]

Acquerello a colori

La planimetria raffigura una cupola di chiesa, il tutto senza annotazioni di sorta.

22

[Alzato di cupola di chiesa sormontata da lanterna e adornata da guglie laterali?????]

Giovan Battista Pini

1753

Scala di Braccia 7 [Fiorentine]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura una cupola di chiesa sormontata da lanterna con croce e adornata da guglie laterali, il tutto con l'annotazione: "Estratto dal campione dei beni dell'Opera di san Giovanni e Zeno delineato da Giovan Battista Pini nell'anno 1753 (esistente nell'Archivio Comunale di Pistoia)".

23

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

Si raffigura la planimetria di un particolare architettonico, senza annotazioni di sorta.

24

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

Si raffigura un particolare architettonico senza annotazioni di sorta.

25

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

Si raffigura un particolare architettonico senza annotazioni di sorta.

26

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

Si raffigura un particolare architettonico senza annotazioni di sorta.

27

[Pianta e alzato di un anonimo elemento architettonico]

[1750-1800]

Acquerello a colori

La pianta e l'alzato raffigurano un edificio anonimo, senza annotazioni di sorta.

28

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

Si raffigura un particolare architettonico senza annotazioni di sorta.

29

[Alzato di cupola di chiesa sormontata da lanterna e adornata da guglie laterali]

Iacopo di Dino perito agrimensore

1608

Acquerello a colori

L'alzato raffigura una cupola di chiesa sormontata da lanterna con croce e adornata da guglie laterali, il tutto con l'annotazione: "E' il ritratto della Chiesa di San Giovanni Battista sulla Piazza di Pistoia". E'altra annotazione: "Estratto dal campione di piante dei beni dell'Opera di San Zeno e Giovanni segnato di numero moderno 232 a 4. Disegnato dal perito agrimensore Iacopo di Dino l'anno 1608 (esistente nell'Archivio del Comune di Pistoia Stanza V.a)".

30

[Alzato di cupola di chiesa sormontata da lanterna e adornata da guglie laterali?????]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura una cupola di chiesa sormontata da lanterna con croce e adornata da guglie laterali, il tutto privo di qualsiasi annotazione.

31

[Planimetria di un anonimo elemento architettonico]

[1750-1800]

Acquerello a colori

La planimetria raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

32

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

35

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

36

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

37

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

38

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

39

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

41

[Elemento architettonico anonimo]

[1750-1800]

Acquerello a colori

L'alzato raffigura un elemento architettonico anonimo, senza annotazioni di sorta.

44

Pianta del Podere dello Sperone di proprietà dei Regi Ospedali Riuniti condotto a Livello dalla Famiglia Capecchi sotto di 26 Novembre 1779

Carlo Niccolò Biagini e Pellegrino Antonini
26 Novembre 1779
Scala di Pertiche 100 di Braccia 5 Fiorentine=165 mm
387x485
cons. mediocre

Est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il corpo poderale dello Sperone ubicato tra la strada Regia Fiorentina e la strada della Badia, con i campi resi di due colori e richiamati da lettere alfabetiche rimaste prive di annotazioni. In alto a sinistra, compaiono la piante e l'elevazione della casa colonica – fino ad allora mancante o meglio presente con piccolo edificio – e quindi “secondo il progetto fatto” specificamente, con scala di Braccia 20 Fiorentine. La data 1779 è stata successivamente corretta in 1786.

45

[Pianta del Podere sotto la Via di san Pantaleo allivellato a Lorenzo Galigani]

[1750-1780]

Scala di Pertiche 20 da terra Pistoiesi=83

437x575

cons. mediocre

Nord-ovest in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il corpo poderale ubicato sulla Via Lucchese all'incrocio con la Via di San Pantaleo e confinato dai beni Gatteschi dei poderi Colonna e Capitello, di misura 21 stiora quasi tutto a seminativo vitato, olivato, fruttato e gelsato con orto e parettaio. Il podere, di proprietà Gatteschi, era condotto in enfiteusi da Lorenzo Galigani ed era dotato anche di botteghe e fornaci da materiale e da calcina.

n. 46

Pianta del Podere detto Vergaiolo alla Panzana

Antonio Gamberai e Sebastiano Marini

[1770-1780]

Scala di Canne 70 di Braccia 6 a terra Pistoiesi

Nord-ovest in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un corpo poderale di stiora 229 o coltre 57, costituito da terreni attraversati dalla Via Lucchese e confinati dal fiume Nievole, in parte lavorativi nudi, boscati e lavorativi vitati, pioppati e gelsati, con la casa colonica (restituita anche in alzato in basso con l'adiacente capanna) ubicata nel Popolo di Santa Barbara in Comune di Montecatini l. d. Vergaiolo alla Panzana. Una parte del podere era posto nei Comuni di Serravalle e Monsummano nei luoghi Al Ponte, La Gora, La Sterza e Campaccio.

c. 47

Pianta del Podere detto Le Colombaie di proprietà del Sig.e Domenico Bugiani, e dei figli Pupilli del fù Sig. Leopoldo Bugiani attualmente indiviso 1802

Marco Gamberai e Pietro Trinci

1802

Scala di Pertiche 40 di Braccia 6 a panno di Toscana

Nord-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il corpo poderale de Le Colombaie di oltre 10 coltre, costituito da varie prese

interamente utilizzate a seminativi con viti, alberi da frutto e gelsi “per prode”, e ubicato a Pistoia nella Comunità di Porta Fiorentina, Popolo di san Bastiano.

In basso a sinistra compare la *Pianta in grande della Casa Colonica del suddetto Podere* in scala di Braccia a panno 40, con i diversi ambienti del piano terreno (oltre agli annessi sono presenti anche la cucina e la sala) richiamati con lettere alfabetiche.

48

[Pianta di un'anonima chiesa a navata unica con altare centrale e quattro laterali]

Cosimo Rossi inventore e disegnatore

[1780-1800]

Scala di Braccia 20 Pistoiesi=185

330x494

cons. discreta

Acquerello a colori

La mappa raffigura un'anonima chiesa a navata unica con altare centrale e quattro laterali, con sacrestia e altri ambienti.

50

[Pianta di un edificio per uso di teatro e di abitazione]

[1750-1800]

Scala di [Braccia fiorentine] 30=170 mm

582x444

cons. mediocre

Acquerello a colori

La mappa raffigura un edificio assai composito per uso di teatro (ma anche di abitazione). Grazie a richiami numerici, vengono precisati i tanti ambienti che lo compongono, specialmente relativi alle funzioni teatrali (platea, orchestra, palco e palchetti, proscenio, arsenale, ecc.).

51

[Pianta di un] campo posto nel Comune e Popolo di S. Sebastiano luogo detto Pratale terra lavorativa, vitata e pioppata, tiene a livello Gio. Batista Giacomelli, per annuo canone di lire ottanta moneta Fiorentina, dall'Opera di S. Sebastiano ...

Pier Maria Testi

14 marzo 1780

Scala di 20 Pertiche di Braccia 6 Pistoiesi=160 mm

382x523

cons. discreta

Sud-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura un campo di forma rettangolare, coltivato a seminativo arborato, confinato dai beni del Capitolo di Pistoia e dello stesso livellario e dalla Via di Mezzo. La legenda informa sulla superficie dell'appezzamento (stiora 3.8.4.6).

52

Pianta della Chiesa di S. Marco di Pistoia da servire per uso di Stanza Mortuara, Casa per il Custode, Rimessa, e altro

[1780-1800]

383x530

cons. discreta

Acquerello a colori

La mappa raffigura a destra la “Chiesa attuale” dotata di loggia e a sinistra la “Chiesa da ridursi”

con suo frazionamento in casa del custode con stalla, rimessa e deposito dei cadaveri, tutti ambienti richiamati con lettera alfabetica.

53

Pianta e disegno del nuovo Campo Santo da costruirsi nel terreno già destinato fuori della Città di Pistoia

Carlo Niccolò Biagini

18 agosto 1783

Scala di Braccia 80=164 mm

486x760

cons. mediocre

Sud-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il progettato Camposanto cittadino di forma rettangolare, circondato da muro, e diviso in nove quadrati di braccia 132 di lato (ciascuno della capienza di 480 fosse), da realizzare nel Popolo di Sant'Agostino nei terreni di Iacopo Tesi (livellare della Comunità) e della soppressa Congregazione dello Spirito Santo. Vedi figura n. 11, pressoché identica.

54

[Pianta di due pezzi di terra a Pistoia]

[1750-1800]

Scala di Pertiche 40 di Braccia 6 l'una=208 mm

382x523

Sud-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura due pezzi di terra di forma quadrangolare a Pistoia di proprietà della Comunità civica, della Congregazione dello Spirito Santo e di Iacopo Tesi e confinati dai beni dei Monaci Calambrosani di Badia, della misura complessiva di oltre 3 Quadrati.

55

Pianta del Campo Santo della Città di Pistoia fuori di Porta S. Marco e della Cappella

Carlo Niccolò Biagini

[1783]

Scala di Braccia 60=93 mm

758x490

cons. mediocre

Sud-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il Camposanto esistente di forma rettangolare suddivisa in quattro quadrati, con la cappella in fondo; vi si accedeva dalla Via di Lungo le Mura, mediante una viottola che attraversava il Rio Diecine.

56

[Alzato di un cancello di ferro fra due colonne e un muro di cinta]

[1750-1800]

Scala di Braccia 8 Fiorentine=255

375x474

Acquerello a colori

Alzato raffigura un cancello di ferro fra due colonne adornate in testa da sorta di piramidi e un muro di cinta, il tutto senza annotazioni di sorta ma per una villa o per un palazzo probabilmente pistoiese. V. figura n. 56 dello stesso fondo.

57

[Alzato di un cancello di ferro fra due colonne e un muro di cinta]

[1750-1800]

Scala di Braccia 7 [Fiorentine]=335 mm

570x635

cons. discreta

Acquerello a colori

Alzato raffigura un cancello di ferro fra due colonne adornate in testa da obelischi e un muro di cinta, il tutto senza annotazioni di sorta ma per una villa o per un palazzo probabilmente pistoiese.

V. figura n. 56 dello stesso fondo.

58

Pianta e disegno del nuovo Campo Santo da costruirsi nel terreno già destinato fuori della Città di Pistoia

Carlo Niccolò Biagini

18 agosto 1783

Scala di Braccia 60=120

490x765

cons. mediocre

Sud-est in alto

Acquerello a colori

La mappa raffigura il progettato Camposanto cittadino di forma rettangolare, circondato da muro, e diviso in nove quadrati di braccia 132 di lato (ciascuno della capienza di 480 fosse), da realizzare nel Popolo di Sant'Agostino nei terreni di Iacopo Tesi (livellare della Comunità) e della soppressa Congregazione dello Spirito Santo. Vedi figura 24 bis dello stesso fondo, identica.